



COMUNE DI MODENA

N. 106/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 12/03/2019

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di marzo alle ore 10:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Filippi Alessandra, Bosi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 106

AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI UN "HOSPICE" TERRITORIALE A MODENA - BISOGNO SANITARIO E SOCIALE, LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE APPROPRIATO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che secondo l'OMS le cure palliative si occupano in modo attivo e totale dei pazienti colpiti da malattia che non rispondono più a trattamenti specifici e la cui diretta evoluzione è il "fine-vita". Secondo questa definizione le cure palliative rappresentano l'insieme di interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata che alla famiglia e vengono avviate quando le terapie per la malattia di base non sono più in grado di offrire risposte favorevoli per la sopravvivenza dei pazienti;

- che negli ultimi anni è stato ampliato l'ambito di competenza delle cure palliative che più in generale devono mirare al controllo dei sintomi, e del dolore in particolare, mediante cure proporzionate e personalizzate, nel rispetto della dignità e della volontà del paziente, indipendente dal tipo e dalla fase della malattia. Le cure palliative possono così utilmente affiancarsi alle terapie attive fin dalle fasi più precoci della malattia tumorale o cronico-degenerativa, controllando i sintomi e ponendosi a difesa e recupero della migliore qualità di vita possibile. Le cure palliative sono rivolte alle persone malate di qualsiasi età e patologia e non sono quindi esclusiva prerogativa della fase terminale della malattia;

- che in base alla normativa regionale, ex Dgr n. 560/2015 (Riorganizzazione della rete locale di cure palliative) e n. 1770/2016 (Requisiti specifici per l'accreditamento della rete locale di cure palliative), le cure palliative devono prevedere un'organizzazione a rete che permette alle diverse équipe di integrarsi per rispondere ai bisogni dei malati e delle loro famiglie e garantire la continuità assistenziale da un luogo di cura all'altro. I luoghi di cura (denominati "nodi della rete") sono l'ospedale, l'ambulatorio, il domicilio e l'hospice. La rete locale garantisce una presa in carico tempestiva del paziente, la valutazione del bisogno sanitario e sociale, la definizione di un percorso assistenziale appropriato.

Preso atto:

- che l'Hospice è una struttura residenziale di norma di circa 14-16 posti letto, caratterizzata da un modello assistenziale "a bassa tecnologia ed a alta umanità" rivolta a pazienti con prognosi infausta;

- che il sistema di cura adottato in Hospice mette al centro il paziente insieme al nucleo familiare consapevole di quanto l'accompagnamento di quest'ultimo sia fondamentale per garantire una migliore qualità di vita di tutte le persone coinvolte nell'esperienza di malattia;

- che il ricovero in Hospice non è solo per pazienti in gravi condizioni cliniche non gestibili dall'Unità di cure palliative domiciliare, ma è anche e soprattutto una opportunità quando il nucleo familiare è assente o non in grado di prendersi cura del proprio caro a domicilio; in questi casi si parla di ricovero finalizzato anche al temporaneo sollievo della famiglia per un periodo limitato e con la prospettiva del rientro nella propria casa;

- che l'assistenza all'interno dell'Hospice viene prestata da un'équipe multi professionale con il ruolo fondamentale dei MMG, équipe che si prende cura tanto dei pazienti quanto dei familiari supportati dal punto di vista emotivo e psicologico;

- che l'assistenza in Hospice rappresenta la massima espressione dei concetti di sostegno globale alla persona malata ed accompagnamento nelle fasi critiche della malattia e nel fine-vita;

Considerato che nel Distretto di Modena la realtà dell'Hospice presso il Policlinico di Modena è consolidata;

Considerato inoltre che si è costituito in data 27/03/2018 il Comitato "Hospice Modena Onlus" con la finalità statutaria di promuovere la realizzazione anche nel distretto di Modena di una struttura "territoriale" per rafforzare la rete delle cure palliative esistente, secondo i modelli in vigore in altre province della Regione e nella logica della nuova legge n. 219/2017, prevedendo che la struttura si collochi in un contesto autonomo rispetto a strutture ospedaliere esistenti, ma in stretto collegamento con la rete dei servizi;

Visto l'Ordine del Giorno n. 38 del 4/6/2018, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, con cui si impegna la Giunta:

- a valutare le istanze poste dal neo Comitato "Hospice Modena Onlus" di cui sopra;
- ad approfondire il possibile progetto per il recupero e la valorizzazione del Palazzo Montecuccoli a Baggiovara che potrebbe così trovare una nuova funzione a servizio della nostra comunità;
- ad individuare nel territorio modenese, compatibilmente con gli strumenti urbanistici, una struttura esistente da rigenerare oppure - nel caso in cui non se ne trovi una adeguata - un luogo avente destinazione d'uso idonea, ove realizzare un Hospice "territoriale" che si ponga all'interno del Piano Sedi definito dal Comune in accordo con Azienda Usl e Azienda Ospedaliero Universitaria, a completamento di una ricca assistenza domiciliare integrata ben funzionante, con l'obiettivo di dare risposta a coloro che per motivi di assistenza familiare, o di gravità della condizione non possano essere assistiti a domicilio.

Valutato che obiettivo del Comitato "Hospice Modena Onlus" è la realizzazione del primo Hospice Territoriale nel Distretto di Modena;

Tenuto conto che l'immobile, denominato "Villa Montecuccoli" per la sua particolarità, epoca di edificazione e caratteristiche è soggetto ad un decreto di vincolo adottato dalla Soprintendenza sia sul fabbricato che sul giardino storico e che pertanto un intervento di restauro e risanamento conservativo occorrente per rendere l'immobile idoneo alla nuova funzione di accoglienza di degenti è soggetto alla valutazione e al benessere della Soprintendenza per i beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia;

Considerate queste premesse e come indicato nella corrispondenza tra Il Comitato e il Sindaco di Modena, il Comitato stesso ha proceduto a valutare e approfondire, in prima istanza, e ove possibile, la concretizzazione di tale progetto attraverso un percorso di recupero e valorizzazione del Palazzo Montecuccoli a Baggiovara, che potrebbe così trovare una nuova, necessaria e nobilissima funzione a servizio della comunità modenese;

Tenuto conto che, grazie al contributo pro bono di illustri professionisti, il Comitato ha predisposto un progetto di massima presentato alla Soprintendenza di Bologna in data 12/01/2019 e che in seguito la Soprintendenza ha effettuato un sopralluogo presso l'immobile individuato (Immobile "Villa Montecuccoli") in data 14/02/2019 richiedendo, per procedere all'esame dell'istanza, un Progetto Esecutivo di Fattibilità Tecnica corredato di tutti gli elementi tecnici, strutturali, artistici e storici oltre a perizie di diversa natura (es. stratigrafie, rilievo materico,

composizione strutturale ecc.) e la conseguente stesura di appositi elaborati per il conseguimento del nulla osta della Soprintendenza medesima;

Valutato che il Comitato "Hospice Modena Onlus", si è detto disponibile a procedere alla stesura del Progetto Fattibilità Tecnico-Economica, comprensivo di una valutazione di ordine economico circa il costo dell'intervento;

Considerato il rilevante interesse pubblico rappresentato dalla futura realizzazione dell'"Hospice" territoriale nell'area di Modena;

Visto che l'ottenimento del parere favorevole del Soprintendente costituisce un passaggio fondamentale per poter avviare la fase di realizzazione dell'intervento;

Considerato necessario che sia il Comune proprietario dell'immobile a presentare l'istanza formale di parere alla Soprintendenza e relativo Progetto Esecutivo a firma dell'Arch. Francesco Gentilini scelto dal Comitato "Hospice Modena Onlus".

Vista la natura di soggetto senza fini di lucro del soggetto promotore dell'iniziativa;

Ritenuto opportuno promuovere e autorizzare la predisposizione, a cura del Comitato "Hospice Modena Onlus", di un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica da presentare alla Soprintendenza, con la richiesta di parere all'effettuazione dell'intervento volto a trasformare l'immobile "Villa Montecuccoli" in struttura di degenza per pazienti oncologici e gravi per cure verso il fine vita (Hospice territoriale);

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione dott. Massimo Terenziani, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di autorizzare il Comitato "Hospice Modena Onlus" a predisporre un progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione di un intervento di restauro e risanamento conservativo sull'immobile "Villa Montecuccoli" sita in via Jacopo da Porto n. 490 - Baggiovara (MO), intervento volto a trasformare l'edificio oggi in disuso nella sede del nuovo Hospice territoriale per la zona di Modena. Il Comune di Modena mette a disposizione del Comitato la documentazione esistente sull'immobile oggetto della progettazione;

-di dare atto:

= che il Comitato procederà alla progettazione avvalendosi dell'Arch. Francesco Gentilini, che si è reso a tal fine disponibile; al termine consegnerà al Comune il progetto predisposto per ottenere il nulla osta della Soprintendenza, senza oneri per l'Amministrazione Comunale;

= che, qualora il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica confermasse l'utilizzo di Villa Montecuccoli quale sede del nuovo Hospice territoriale per la zona di Modena, si procederà a sottoporre al Consiglio comunale una proposta di adeguamento degli strumenti di programmazione, con particolare riferimento al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di immobili, contenuto nella sezione operativa del DUP 2019/2021, che al momento prevede l'alienazione della Villa nell'anno 2021;

- di dare mandato al Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione Urbana del Comune, in qualità di ente proprietario dell'immobile, di fornire la più ampia collaborazione all'Arch. Francesco Gentilini per la presentazione del progetto alla Soprintendenza per l'ottenimento del nulla osta, fondamentale per l'eventuale realizzazione dell'intervento. Il Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione Urbana, raccolto il Progetto Esecutivo predisposto dal Comitato "Hospice Modena Onlus", attraverso il proprio tecnico predisporrà l'istanza per la Soprintendenza, corredandola dei documenti necessari, attiverà altresì i competenti servizi dell'AUSL di Modena per l'ottenimento di un parere preventivo sul piano igienico-sanitario in merito all'intervento di ristrutturazione, raccogliendo in tal modo tutti gli elementi utili a comprendere la concreta fattibilità del progetto;

- di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO.ECONOMICA. DI UN "HOSPICE" TERRITORIALE A MODENA - BISOGNO SANITARIO E SOCIALE, LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE APPROPRIATO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 672/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO.ECONOMICA. DI UN "HOSPICE" TERRITORIALE A MODENA - BISOGNO SANITARIO E SOCIALE, LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE APPROPRIATO.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 672/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 11/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO.ECONOMICA. DI UN "HOSPICE" TERRITORIALE A MODENA - BISOGNO SANITARIO E SOCIALE, LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE APPROPRIATO.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 672/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 11/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 106 del 12/03/2019

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO.ECONOMICA. DI UN "HOSPICE" TERRITORIALE A MODENA - BISOGNO SANITARIO E SOCIALE, LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO ASSISTENZIALE APPROPRIATO.

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19/03/2019 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 30/03/2019

Modena li, 05/04/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**